

Episodio della Strada provinciale dell' Annunziata Lunga-Petriera- San Pietro Infine

I.STORIA

| Località | Comune | Provincia | Regione |
|--|-------------------|----------------------|----------|
| Strada provinciale dell' Annunziata Lunga-Petriera | San Pietro Infine | Caserta ¹ | Campania |

Data iniziale: 10 novembre 1943

Data finale:

Vittime decedute:

| Totale | U | Bambini (0-11) | Ragazzi (12-16) | Adulti (17-55) | Anziani (più 55) | s.i. | D. | Bambine (0-11) | Ragazze (12-16) | Adulte (17-55) | Anziane (più 55) | S. i | Ig n |
|--------|---|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|----|----------------|-----------------|----------------|------------------|------|------|
| 2 | 2 | | | 1 | | 1 | | | | | | | |

Di cui

| Civili | Partigiani | Renitenti | Disertori | Carabinieri | Militari | Sbandati |
|--------|------------|-----------|-----------|-------------|----------|----------|
| 2 | | | | | | |

| Prigionieri di guerra | Antifascisti | Sacerdoti e religiosi | Ebrei | Legati a partigiani | Indefinito |
|-----------------------|--------------|-----------------------|-------|---------------------|------------|
| | | | | | |

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

| | Cognome | Nome | Luogo e Data di nascita | Altri dati |
|----|---------|------------|-------------------------|--|
| 1. | Gatti | Fiorentino | | Ucciso il 10.11.43, sulla strada provinciale Annunziata Lunga-Petriera, grotta. Fratello di Giuseppe Gatti |
| 2. | Gatti | Giuseppe | 1904 | Ucciso il 10.11.43, sulla strada provinciale Annunziata Lunga-Petriera, grotta. Fratello di Fiorentino Gatti |

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

¹ All'epoca dei fatti, provincia di Napoli.

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Il paese di San Pietro Infine sorgeva al confine tra Campania e Lazio, in posizione di importanza primaria sulla Linea Reinhard. I combattimenti tra l'esercito tedesco e quello alleato lo distrussero integralmente. La popolazione trovò rifugio in alcune grotte della zona. Il paese è stato ricostruito più a valle; il vecchio insediamento costituisce il cuore del Parco della Memoria.

Gli eccidi ebbero inizio il 9 novembre. La strage dell'Annunziata Lunga riguardò G. Gatti, ferito il giorno precedente nell'eccidio del Cerreto, e poi mitragliato insieme al fratello F. Gatti, all'interno di una grotta il cui ingresso viene poi fatto esplodere. Le fonti, orali e documentarie, non restituiscono una motivazione univoca per gli eccidi, e fanno riferimento a una reazione per dei furti avvenuti oppure per la mancata evacuazione di alcune aree. Va considerato, anche, che nei giorni della strage i tedeschi riportarono numerose vittime nei combattimenti contro il nemico, e questo potrebbe averli spinti a un eccesso di violenza nei confronti dei civili.

Modalità dell'episodio:

Fucilazioni, uccisioni con armi da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Minamenti

Tipologia:

Ritirata, terra bruciata, desertificazione, violenze legate all'occupazione del territorio

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

1. 3. PANZER GRENADIER DIVISION - GRENADIER REGIMENT (MOT.) 8, Comando, I e III battaglione
2. 2. FALLSCHIRM-JÄGERDIVISION - FALLSCHIRMJÄGER REGIMENT 6, III battaglione

Nomi:

| 3 PANZER GRENADIER DIVISION GRENADIER REGIMENT (MOT.) 8 | FALLSCHIRMJÄGER REGIMENT 6 |
|--|--|
| Untoff. Werner Baecker Oblt. Bork o Borg Oblt. Brackelmann o Pratelmann Leut. Brosch Oblt. o Lt. Grösser Gefr. R. Hajny | Oberleut. Bayer Hptm. Kramling Lt. Kraup Maj. Liebach Oberleut. Meter-Egebrecht Maj. Pelz |

| | |
|--|--|
| Leut. Heflick Leut. Jeusch o Jantsch Oberleut. Liebach Oberleut. Lietsch Lt. Muensch Hptm. Petzel Gefr. E. Salinger Unteroff. Schultz Gefr. F. Spielmann Adj. Lt. Sturm Hptm. Weck Lt. Woltmann | Oberschutze Hans Riam Hptm. Sprochoff o Spruchoff |
|--|--|

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

Nominativi generici, non identificati, emersi dalla documentazione. I nomi indicati sono quelli reperiti attraverso la consultazione dei registi delle perdite (Namentliche Verlustmeldungen) conservati presso il WAST. Se è certa la presenza in zona dei reparti ai quali questi militari appartenevano, non può essere accertata, se non attraverso ulteriori indagini – di competenza della polizia giudiziaria, non dei consulenti storici – la loro responsabilità nella strage.

Estremi e Note sui procedimenti:

Procura Militare di Napoli.
Prima indagine: 2013. Consulente tecnico: Prof. Felicio Corvese. Consulenti tecnici ausiliari: Dr. Giuseppe Angelone, Dr. Isabella Insolubile
Ulteriori sviluppi: nessuno

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

L'intero paese di San Pietro Infine può essere considerato un monumento. Nella piazza del paese è presente una lapide con l'indicazione dei nomi delle vittime della guerra. Tra i nomi sono presenti quelle delle vittime della strage, ma senza indicazioni specifiche.

Musei e/o luoghi della memoria:

Il vecchio paese di San Pietro Infine, abbandonato dopo la guerra, è il cuore del Parco della Memoria Storica della Regione Campania. Ospita un Centro Visite Multimediali.

Onorificenze

Medaglia d'Oro al Merito Civile al Comune di S. Pietro Infine, 11.11.2003.

Motivazione:

«Comune situato sulla linea Reinhard, occupato da truppe tedesche, durante l'ultimo conflitto mondiale, si trovò al centro di numerosi combattimenti, subendo violenti bombardamenti e feroci rappresaglie che procurarono numerose vittime civili e la totale distruzione dell'abitato. I cittadini, costretti a trovare rifugio in grotte improvvisate, resistettero con fierissimo contegno agli stenti e alle più dure sofferenze per intraprendere, poi, la difficile opera di ricostruzione.»

— San Pietro Infine (CE), 1943

In precedenza, Medaglia d'argento al merito civile (26.7.2000, revocata)

Commemorazioni

Le commemorazioni, non strettamente relative alla strage ma alla distruzione del paese, si tengono ogni anno e in occasioni diverse, secondo il calendario religioso e quello civile.

Note sulla memoria

La strage di S. Pietro Infine è una strage del tutto dimenticata. Ancora oggi, di quel luogo si ricorda perlopiù il ruolo di prima linea, la completa distruzione dell'abitato, l'evacuazione della popolazione, ma nessuna notizia specifica è reperibile, in loco e su internet, relativa alla strage.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

M. Zambardi, *Eccidio tedesco a S. Pietro Infine: fucilati 19 civili [sic] e nessuno fino ad ora ne aveva parlato*, a. III, n. 3, luglio-settembre 2003

Fonti archivistiche:

ACS, Fondo "Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani, Campania"
AUSSME, N 1/11, b. 2133, fascicolo "Italia meridionale Campania"
CPI, 10/31

Sitografia e multimedia:

www.parcodellamemoriastorica.com

<https://www.facebook.com/parcodella.memoriastorica?fref=ts>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

La ricerca si è sviluppata, a eccezione degli studi confluiti nella poca bibliografia citata, quasi esclusivamente in occasione dell'indagine predisposta dalla Procura Militare di Napoli.

VI. CREDITS

Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"

Dr. Isabella Insolubile (compilatrice)